

CULTURA ▶ SPETTACOLI

# Teatro, spettacolo e cibo con **Utopia** del Buongusto

Edizione numero 25 della rassegna itinerante toscana



di **Gabriele Rizza**

**Andrea Kaemmerle** ideatore della rassegna

Con questa edizione Utopia del Buongusto fa 25. Come dire un quarto di secolo. Che detto così fa quasi impressione. Ma non spaventa Andrea Kaemmerle. Che anzi, oltre l'orgoglio di aver tenuto in piedi per tanti anni la sua creatura, corrobora la sua vena anarchica e lo spirito garibaldino che da sempre anima questa originale formula di spettacolo e buona tavola itinerante per la Toscana che può vantare la bellezza di 1430 serate per 194mila spettatori.

**51 appuntamenti disseminati in 20 comuni, si parte domani a Pontedera con "Cabaret Mistico"**

**Il programma**

Il cartellone 2022 di Utopia, ancora in via di assestamento ("il progetto è così esteso e partecipato da non essere definitivo e bloccato, nel senso che sta crescendo" precisa Kaemmerle) mette insieme 51 appuntamenti disseminati in oltre 20 comuni fra le province di Pisa, Lucca, Livorno, Firenze, Arezzo, per 21 compagnie, 150 artisti e ben 5 mesi di programmazione.

L'accoppiata spettacolo e cibo, piace e conserva il suo fascino avventuroso, tanto più quando si muove fra spazi inediti, alla scoperta di borghi, piazze, parchi, ville e castelli, ma anche frantoi, cortili, chiostrini e sagrati, ambienti certo suggestivi ma al tempo stesso anche presidi enogastronomici.

Il primo atto di Utopia numero 25 decolla domani sabato 18 giugno alle 21,30 da Pontedera (Villa Castran) con una nuova edizione "deluxe", allargata riveduta e scorretta, comica e osce- na, sacra e profana, di "Ca-



baret Mistico", diventato ormai un cult del repertorio di Kaemmerle, che schiera sul palco 60 musicisti dell'Accademia musicale Pontedera diretti da Giovanni Sbolci, preceduto alle 20 dal rito mangereccio servito dalla Gastronomia Giannini.

Il programma prosegue il 24, 25 e 26 giugno al parco della Castellina a Santo Pietro in Belvedere con l'esilarante "Aiuto Becchino" di Giacomo De Bastiani, mentre il 5 luglio Jacopo Fo è il protagonista di "Sesso Zen Remix", un racconto illuminante che apre imprevisi orizzonti, dislocato a Crespina Lorenzana, località Torre a Cenaia.

Da ricordare ancora la "Cultura e Carciofi" di bianciardiana memoria che si terrà il 6 luglio a Pontedera (Fornace Braccini), il 9 lu-

glio ad Altopascio ci sarà invece Anna Meacci con la sua carrellata "Tutto da Sola" e il 17 luglio Maria Cassi e Leonardo Brizzi sempre nel solco di Bianciardi (lo scrittore maremmano conosciuto per La Vita agra) con "La solita zuppa". Tutto su [www.guasconeteatro.it](http://www.guasconeteatro.it).

**La cena poi in scena**

«Rispettiamo la tradizione - dice ancora Kaemmerle - prima si cena poi si va in scena, sprigionando l'atmosfera informale delle serate fra amici, zigzagando fra le risorse ambientali e i confini paesaggistici di un territorio che non smette di sorprenderci»

Tutto il programma del festival con gli appuntamenti su [www.guasconeteatro.it](http://www.guasconeteatro.it).

Uno spettacolo di Utopia del Buongusto

# Musica e politica nell'ultimo libro di Alessandro Volpi

Dalle ideologie all'evasione

**Massa** La musica che gira intorno alla politica. E viceversa. Il 1980 è un anno spartiacque. È l'anno in cui cade il pregiudizio ideologico per cui la politica tendeva ad "accogliere" e "accettare" soltanto quegli artisti "fedeli alla linea". I partiti, Partito Comunista in primis e in seconda battuta la Democrazia cristiana, cambiano prospettiva rispetto alla musica. Rock, pop e, in successione, persino la discomusic diventano per i partiti la strada da seguire per riconquistare le giovani generazioni. Non solo: i concerti rappresentano una scelta redditizia per chi organizza le manifestazioni. Band e artisti internazionali tornano a suonare in Italia. Da allora, e per almeno una decina di anni, i concerti vengono quindi utilizzati dalla politica per cercare consensi nuo-



Alessandro Volpi, professore all'Università di Pisa, è stato sindaco di Massa dal 2013 al 2018

**Utilizzando i concerti per cercare consensi si apre la strada alla "spettacolarizzazione" della politica**

vi. Una direzione che introduce quella "spettacolarizzazione" che ancora oggi non abbandona la politica italiana. Ne parla, spaziando dai Clash a Bob Marley, da Lou Reed ai cantautori italiani, il professor Alessandro Volpi, docente di Storia Contemporanea presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Pisa, nel suo ultimo libro "1980. Una lunga estate italiana. La musica che ha cambiato il consumo della politica", pubblicato da Pisa University Press.

«Prima del 1980 - spiega il professor Volpi - la strategia culturale era differente: i partiti, quelli più grandi, avevano cercato di dettare ai propri militanti anche i canoni di musica da ascoltare. Nel caso del Partito Comunista ciò era avvenuto selezionando gli interpreti in base ai principi della coerenza ideo-

logica e all'obiettivo della costruzione del consenso, mentre per la Dc la tendenza era stata quella di veicolare il patrimonio musicale attraverso le grandi manifestazioni popolari. Il capovolgimento di fronte diventa evidente, dopo un triennio nel quale invece gli artisti avevano disertato l'Italia a causa del clima irrespirabile di violenza esistente nel Paese. La battaglia politica dal 1980 in poi sembra essere quella per appropriarsi della "grande evasione". Ma è una battaglia che né il Pci né la Dc riusciranno a vincere dopo la discesa in campo del signore delle televisioni private, Silvio Berlusconi, che proprio la "grande evasione" mise a sistema».

Il volume - che sarà presentato il 23 giugno alle 21 a Massa (Palazzo Ducale) e il 24 giugno alle 18.30 a Villa Fabbriotti (Livorno) - torna a raccontare anche le feste di partito: la Festa de L'Unità nazionale di Bologna del 1980, la Festa nazionale dell'Amicizia di Salerno, il Meeting per l'amicizia tra i Popoli di Rimini, solo per fare qualche esempio. Un libro che rappresenta anche il debutto di un progetto targato Unipi: il volume del professor Volpi è il primo da cui sono stati estratti una serie di podcast che verranno lanciati nelle prossime settimane (per "1980. Una lunga estate italiana" si tratta di tre puntate) realizzati da Cidic e Pisa University Press.

**LA PESCA MOSCA e SPINNING**

€6,90

SPINNING  
Ultralight trout  
Il lampo magico  
Swimbait per il luccio  
Milano a streetfishing  
Persico reale 1: gomma  
Obiettivo scorfano rosso

MOSCA  
KIS Assassin  
Glacial waters  
L'Unec a ninfa  
Ritorno alle origini  
Italian Flytying Show  
Lago alpino, giugno [10 pp.]

**IN EDICOLA**

80 PAGINE

PARTECIPA AI NOSTRI CONTEST: POTRAI AGGIUDICARTI ATTREZZATURE E ACCESSORI SU TUTTI I NUMERI

ITALIAN FLYTYING SHOW • ULTRALIGHT TROUT di Davide Bellosia • GLACIAL WATERS di Alessandro Belluscio  
SPINNERBAIT: IL LAMPO MAGICO di Renzo Della Valle • L'UNEC A NINFA di Gianmarco Mondini  
LO SCORFANO ROSSO A SPINNING di Giacomo Capresi • RITORNO ALLE ORIGINI di Pietro Brunelli  
OBIETTIVO PERSICO REALE. 1: GOMMA di Giorgio Montagna • KIS ASSASSIN di Armando Quazzo  
LAGO ALPINO, GIUGNO di Massimo Ginanneschi • SWIMBAIT PER IL LUCCIO di Giancarlo Mori